ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
C.F. 94152480540 C.M. PGIC85800E
A52175F - Manno70
Prot. 0000160/U del 11/01/2025 10:51

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
Ministero dell'Istruzione

Via F. Gregorovius - 06127 Perugia (PG)
Tel.: 075 5008870 - Fax. 075 5004544
e-mail: pgic85800e@istruzione.it - pec: pgic85800e@pec.istruzione.it
C.F. 94152480540 - C.U.: UFXXQM

Circolare n. 245

Perugia, 11 gennaio 2025

Alla Comunità educante
Al sito web

"L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa. È l'apatia morale di chi si volta dall'altra parte: succede anche oggi verso il razzismo e altri orrori del mondo. La memoria vale proprio come vaccino contro l'indifferenza".
Liliana Segre

Fonte: Intervista di Simonetta Fiori alla senatrice Liliana Segre: "Io, da Auschwitz a senatrice a vita"

OGGETTO: celebrazione del **Giorno della Memoria** in ricordo delle vittime della Shoah – 27 gennaio.

Il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno come giornata per commemorare le vittime della Shoah, ovvero lo sterminio sistematico del popolo ebraico. È stato così stabilito dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione del 1° novembre 2005.

In Italia la ricorrenza è stata istituita ancor prima, con la legge 20 luglio 2000 n. 211 del Parlamento che ha deciso di dichiarare il 27 gennaio (data dell'abbattimento dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz da parte dell'esercito sovietico nel 1945) come una giornata per ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati (art. 1). L'articolo 2 della stessa legge invita le scuole di ogni ordine e grado ad organizzare cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro Paese e dell'Europa e affinché simili, spaventosi eventi non possano mai più accadere.

fmm

Pertanto, in linea con quanto previsto sia dalla legge italiana che dalla ricorrenza internazionale, si invitano tutti i/le docenti ad organizzare nelle proprie classi momenti di attenta riflessione per ricordare la Shoah. Nello stesso tempo si vuole sottolineare l'alto compito educativo della Scuola che recupera quei tragici fatti storici e quei luoghi e li trasforma in occasioni di studio per combattere l'indifferenza e l'oblio, connette la Memoria della Shoah all'educazione interculturale, trasformandola in paradigma della difesa dei diritti umani nel mondo contemporaneo e rende viva e attuale la vicenda storica, collegandola con i problemi (ancora purtroppo presenti) dell'intolleranza, del razzismo e dell'antisemitismo nella società multiculturale attuale.

In questo modo, la Scuola intende promuovere nei/lle bambini/e e negli/lle alunni/e una cittadinanza democratica, attiva e consapevole e un nuovo spirito di confronto, di solidarietà e di collaborazione tra i popoli di diverse culture. Come ha ben detto la senatrice Liliana Segre, la memoria vale proprio come vaccino contro l'indifferenza.

Distinti saluti,

Il Dirigente Scolastico
Francesco M. Manno, Ph.D.
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs.N.39/93

fmm